



Con la partnership tra Arx e Actalis, la firma digitale si afferma nel Finance

Grazie alla tecnologia Arx, Actalis, società del Gruppo Aruba, garantisce ai principali Gruppi Bancari italiani processi di firma automatica sicuri e conformi alla normativa nazionale.

CoSign è ad oggi l'unico dispositivo di firma HSM (Hardware Security Module), che ha sempre mantenuto la validità legale in Italia per la firma digitale.

Milano, 26 luglio 2013 - Anche il settore bancario, tradizionalmente più restio ad adottare un approccio peperless, sembra destinato ad aprirsi al digitale, soprattutto per quanto concerne i processi di firma. **Actalis, società del Gruppo Aruba,** nonché Ente Certificatore Accreditato DigitPA e gestore accreditato PEC, ha infatti recentemente siglato una partnership con **ARX** (Algorithmic Research) - azienda leader a livello globale nella fornitura di soluzioni per la firma digitale e la sicurezza dei dati – che porterà la soluzione di firma automatica in 25 fra i 50 primi Gruppi bancari italiani.

La firma digitale è spesso stata – e, per molti versi, è ancora – oggetto di confusione normativa: un passo avanti è stato però compiuto lo scorso anno con l'emissione, il 19 luglio, di un decreto volto a definire, da un lato, i termini di validità delle autocertificazioni relative alla sicurezza dei dispositivi automatici di firma utilizzati e, dall'altro, le tempistiche di migrazione a dispositivi regolarmente certificati presso l'OCSI (Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica).

Distribuito in esclusiva da <u>itAgile</u>, CoSign di ARX è l'unico dispositivo di firma HSM (Hardware Security Module) che ha sempre mantenuto la conformità legale in Italia, grazie ad un'architettura progettata per la firma centralizzata e remota. Un'architettura che ha perfettamente coniugato sicurezza e flessibilità di utilizzo.

Per queste ragioni, al momento della migrazione a dispositivi certificati, Actalis non ha avuto dubbi: l'azienda ha infatti scelto CoSign per sostituire tutte quelle installazioni che, a seguito del nuovo decreto, non sono più risultate a norma. E parliamo di grandi numeri: **Actalis ha avviato l'implementazione di CoSign in 25 fra i 50 primi gruppi bancari italiani**, oltre che presso aziende operative nell'ambito della conservazione sostitutiva, della fatturazione elettronica e nel settore della Pubblica Amministrazione.

Dichiara **Giorgio Girelli, Direttore Generale di Actalis**: "In un ambito così delicato e tutt'ora in evoluzione come quello della firma digitale, l'aspetto normativo riveste un'importanza primaria, soprattutto per un settore, quello finanziario, che pone al primo posto la sicurezza dei propri clienti e della propria infrastruttura. Di conseguenza è fondamentale poter contare su un partner tecnologico fidato".

Quella tra Actalis e ARX/itAgile non è la prima collaborazione: Actalis utilizza già da tre anni le soluzioni ARX per la firma digitale remota. "Durante l'ultimo triennio abbiamo imparato ad apprezzare sia il valore delle soluzioni ARX sia il supporto tempestivo del team itAgile. Per questo siamo certi che incontreremo gli stessi standard qualitativi anche nell'ambito della firma automatica", aggiunge **Girelli**.

Dichiara **Gianni Sandrucci, CEO di itAgile**: "L'adozione della firma automatica da parte dei principali gruppi italiani rappresenta un'importante base di partenza per implementazioni future, che ci porta ad auspicare un'integrazione sempre più forte della firma digitale all'interno dei flussi e dei processi di autorizzazione bancari".

Progettato con l'obiettivo preciso di offrire uno strumento facilmente gestibile, <u>Cosign</u> si presenta come la risposta più efficace per utilizzatori e responsabili del servizio, perché rispetta i requisiti di sicurezza a chiave pubblica PKI all'interno di un dispositivo HSM. Allo stato attuale, sostituire i processi di approvazione su carta, lenti e costosi, con un sistema completamente digitale, più rapido e più economico, è una necessità strategica per ogni tipo di realtà, specialmente per quelle caratterizzate non solo da una elevata produzione di documenti cartacei, ma da processi particolarmente lunghi e macchinosi, che spesso prevedono il coinvolgimento di più parti, come appunto succede in campo finanziario.

Actalis sta attualmente effettuando una migrazione completa alle soluzioni ARX che, conformemente al decreto legislativo, verrà completata ad agosto 2013.

Informazioni su Arx

Arx (Algorithmic Research: www.arx.com) è un'azienda leader a livello globale nella fornitura di soluzioni per la firma digitale e la sicurezza dei dati. Fondata nel 1987, oggi l'azienda, guidata dal CEO Gadi Aharoni, si presenta al mercato con una vasta gamma di prodotti e servizi all'avanguardia, progettati per semplificare, proteggere, e accelerare le transazioni elettroniche, ovunque e in qualsiasi momento. Eccellenza tecnologica, ricerca e innovazione, in tema di dispositivi crittografici per il mondo finanziario, farmaceutico, ospedaliero, commerciale, legale, governativo, rappresentano i suoi tratti distintivi. Il core business dell'azienda si basa su CoSign® (www.cosign.it), dispositivo elettronico HSM (Hardware security module), l'unica soluzione di firma remota che risponde alle direttive della normativa italiana. La sua finalità è di combinare l'esigenza di certificazione e di crittazione con semplicità d'uso di tecnologie rispondenti a standard globali.

Informazioni su Actalis

Actalis S.p.A. (www.actalis.it), società del Gruppo Aruba, realizza e gestisce soluzioni riguardanti il mondo della sicurezza, tra cui vari servizi di firma digitale di documenti, di certificazione ed autenticazione. Assieme ad Aruba PEC, entrambe Gestori PEC Accreditati e Certificati presso DigitPA e Certification Authority, amministrano oltre 2,7 milioni di caselle ed hanno emesso e gestiscono oltre 20 milioni di certificati attivi di firma digitale qualificata o autenticazione presso clienti del settore finanza, PA e ordini professionali.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è la prima società in Italia per i servizi di web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini. La società gestisce oltre 2 milioni di domini, 6 milioni di caselle e-mail, 2,7 milioni di caselle PEC, 20.000 server ed un totale di oltre 2 milioni di clienti.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa Arx

Theoria Cristina Arborio cristina.arborio@theoria.it 02 2022151